

**Velletri 26. 07. 2013**Spett.le Sindaco **Fausto Servadio**Spett.le Assessore **Manuela Ciarcia**,**Oggetto: Offerta di collaborazione per l'analisi di alcune voci di Bilancio**

Spesso nella stesura dei Bilanci comunali si parla di "spese incompressibili". Come Associazione Velletri2030 riteniamo che questo sia un approccio non adeguato al fine di motivare la cittadinanza a sostenere la spesa pubblica, in particolare per quanto riguarda due voci, a nostro giudizio rilevanti nella composizione del Bilancio comunale.

La prima è la bolletta energetica. Essa rappresenta una delle più rilevanti voci di spesa nel bilancio dei Comuni italiani, ma fortunatamente può diventare più leggera con nuove tecnologie come i lampioni intelligenti, un sistema di monitoraggio *smart* ed una sofisticata rete per l'efficientamento globale dei consumi. La sola applicazione di tecnologie *smart* alla rete dell'illuminazione pubblica può contribuire notevolmente alla trasformazione energetica ed ambientale della nostra città, nell'ottica della sostenibilità delle *smart city* del futuro.

In considerazione delle nostre finalità statutarie, diamo la nostra disponibilità (a titolo gratuito e nel rispetto dei reciproci ruoli) a sviluppare un esercizio di simulazione in grado di calcolare l'incidenza delle singole componenti di costo sul totale della spesa sostenuta dall'amministrazione per la bolletta energetica, finalizzato all'individuazione degli **interventi di ottimizzazione e risparmio**. A tale scopo sarà sicuramente necessario ricostruire l'articolazione della bolletta energetica, conoscendo i dati di bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014 relativi all'approvvigionamento energetico nonché delle varie utenze, in particolare per le seguenti voci:

- forniture per pubblica illuminazione,
- forniture elettriche degli edifici a gestione comunale,
- forniture utenze gas degli edifici a gestione comunale,
- forniture elettriche per la gestione della rete idrica (forza motrice).

La seconda è la bolletta informatica, e ICT in generale. Essa è da sempre una voce di spesa molto oscura e crescente nel bilancio dei Comuni italiani, ma fortunatamente può diventare più leggera con le nuove soluzioni tecnologiche come il *cloud computing*, *software open source*, e analoghi. L'arrivo dei servizi *cloud* cambia l'economia del settore informatico in quanto la tecnologia *cloud* standardizza e raggruppa le risorse IT, favorisce scenari di utilizzo flessibile, e forme di pagamento a consumo. Attraverso il *cloud computing*, le pubbliche amministrazioni sono in grado di noleggiare capacità computazionale (sia hardware che software con elevati livelli di servizio) e capacità di *storage* da un service provider e pagare su domanda, come già in uso per altri servizi (per esempio la distribuzione dell'energia elettrica).

Anche in questo caso siamo disponibili a dare un nostro contributo di analisi (nuovamente, a titolo gratuito e nel rispetto dei reciproci ruoli) per poter individuare le opportune strategie di miglioramento **dell'efficienza delle soluzioni informatiche e di risparmio per le casse comunali**.

Le voci di interesse (per le quali sarà necessario individuare le voci di bilancio e le singole forniture) relativamente a questo settore potranno essere:

- acquisti hardware e software (sia per il CED che per i PC assegnati al personale dipendente),
- contratti di assistenza hardware e software,



- contratti di outsourcing dei servizi,
- consumi utenze telefoniche,
- consumi energetici e condizionamento del CED.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale valuti positivamente la nostra disponibilità che, vogliamo ribadirlo, è finalizzata unicamente ad individuare strategie di ottimizzazione e risparmio, riteniamo che i risultati del lavoro che verrà svolto potranno essere oggetto di un **convegno divulgativo** verso la cittadinanza. Si assolverebbe così anche agli obblighi di informazione e trasparenza, D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, sempre apprezzati dai cittadini soprattutto in considerazione dei rilevanti sacrifici che gli vengono chiesti in questi tempi di crisi economica e finanziaria.

Fiduciosi in un positivo accoglimento della nostra offerta di collaborazione, diamo la nostra disponibilità ad un incontro diretto, eventualmente per meglio chiarire le necessarie aggregazioni delle voci di Bilancio, nonché tutti gli elementi che riteniate necessari.

In attesa di cortese riscontro.

Cordiali saluti.

In rappresentanza del Consiglio Direttivo

Il Presidente  
Sandro Bologna